

Data Stampa 8247-Data Stampa 8247



Bastoni

Ivan Rota: «Dico no da interista a dargli la Rosa camuna»

a pagina 8 Paravisi

Rota: «Da interista dico no alla Rosa camuna per Bastoni»

Derby fra consiglieri nerazzurri sul riconoscimento al calciatore: «Un gesto diseducativo»

In Regione

di Fabio Paravisi

Senza nemmeno pensarci snocciola all'impronta il rosario dell'Inter anni Sessanta: «Sarti-Burgnich-Facchetti, Bedin-Guarneri-Picchi...». Questo per dimostrare di essere un interista doc, «da quando avevo due anni». Ma a Ivan Rota, consigliere regionale bergamasco di Forza Italia, l'idea di assegnare la Rosa camuna ad Alessandro Bastoni non piace.

La proposta di dare al difensore dell'Inter il riconoscimento che premia chi si è distinto nello sviluppo della Lombardia è del presidente del Consiglio regionale Federico Romani (Fdi, interista), che vede nella mezza ammissione della simulazione su Kalulu «maturità nel riconoscere pubblicamente un proprio errore, assumendosi la responsabilità. Un atteggiamento non scontato e non comune e che testimonia il rispetto per il gioco, per gli avversari e per i tifosi». L'idea non è piaciuta a molti, anche nella maggioranza. L'assessore ai Trasporti Franco Lucente (Fdi, ma juventino) ha rilanciato proponendo di riconoscere Kalulu «vincitore mora-

le del Premio Cornuto e Mazziato».

Ora Romani trova un'altra critica fra i compagni di fede nerazzurra, Ivan Rota per l'appunto. «Le Rose camune sono 15 per una regione di 11 milioni di abitanti — spiega —. Sono tanti gli sportivi che la possono meritare: Federica Brignone, Arianna Fontana, Sofia Goggia. Il valore sportivo di Bastoni non è in discussione. Trovo fuori luogo candidarlo addirittura alla Rosa camuna. Passi la plateale simulazione di un fallo discutibile, ormai prassi diffusa tra i calciatori, ma esultare per l'espulsione dell'avversario l'ho trovato ingiustificabile e diseducativo. Da sportivo e interista mi ha amareggiato». Secondo Rota il riconoscimento mira a proporre un esempio ai giovani, e in questo caso non sarebbe così: «Aver chiesto scusa non è così clamoroso da giustificare la Rosa camuna, è un gesto normale e dovrebbe essere adottato più spesso; aiuterebbe gli arbitri, favorirebbe un clima più sereno tra tifoserie e sarebbe educativo per i giovani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Forza Italia Ivan Rota, 68 anni, consigliere regionale

